



**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO : - APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2015.

L'anno 2015 il giorno QUINDICI del mese di OTTOBRE nella Sede Municipale alle ore 17.15.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dr.ssa Maria Carolina Ippolito, a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, giusto decreto del Presidente della Repubblica del 25/03/2015

Assistito da Segretario Generale Dr.ssa Stefania Tutino.

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ha adottato la seguente deliberazione sulla materia indicata in oggetto.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### **RICHIAMATI:**

- il decreto prefettizio prot. n. 0005524-2015/area II del 07 marzo 2015 con il quale la dr.ssa Maria Carolina Ippolito è stata nominata Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Cutro, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio;
- il DPR del 25 marzo 2015 con il quale la dr.ssa Maria Carolina Ippolito è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Cutro, fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio;

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 23 del 15 settembre 2015, immediatamente esecutiva, è stata accertata la sussistenza delle condizioni previste dall'art.244 del d.lgs.267/2000 e pertanto dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cutro;
  - l'art.251 del sopracitato D.Lgs. prevede che, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'apposita deliberazione, il Consiglio è tenuto a deliberare per le imposte, le tasse locali e le tariffe di propria competenza, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, unitamente ad eventuali riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste dalle disposizioni vigenti;
  - tale manovra, di natura tributaria e tariffaria, ha durata pari all'intero periodo di risanamento che abbraccia un lasso temporale di cinque anni, decorrenti dalla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
  - le deliberazioni di approvazione delle maggiorazioni tributarie e tariffarie non sono revocabili;
  - ai sensi del comma 6 del sopracitato art.251, le deliberazioni di cui sopra devono essere comunicate alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dei contributi erariali;
- Richiamato l'art. 243, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che gli enti dissestati siano soggetti per tutto il periodo di risanamento ai controlli di cui al comma 1, all'obbligo di presentazione della certificazione di cui al comma 2 e all'obbligo, per i servizi a domanda individuale, di rispetto del livello minimo di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2, lett. a) del medesimo articolo;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. che testualmente recitano:”1. *Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.*

- 2. *Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:*
- a) *il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;*
- b) *il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;*
- c) *il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente. “*

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di avviare e perseguire il risanamento dell'Ente, procedere all'attivazione delle entrate proprie, mediante la determinazione di aliquote, canoni e tariffe delle imposte, tasse e servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge, in osservanza a quanto sopra espresso;

**DATO ATTO** che il Bilancio di previsione 2015 alla data della dichiarazione di dissesto non era stato approvato e pertanto è possibile superare i termini previsti in via ordinaria per l'approvazione e per l'invio delle deliberazioni concernenti i tributi locali;

**CONSIDERATO** quindi che l'Ente in questa sede intende provvedere alla rideterminazione della misura delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, quale manovra ritenuta necessaria per il risanamento dello stato di dissesto finanziario;

**VISTA** la legge 27/12/1997 n. 449, che all'art. 48 prevede la delega al Governo ad emanare un decreto legislativo che istituisce una addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 28/9/98 n. 360 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge 16/6/98, n. 191;

**VISTE** le modifiche apportate dal comma 142 dell'art. 1 della Legge finanziaria per l'anno 2007 n. 296 del 27/12/2006;

**VISTO** l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con Legge n. 148/2011, che ha abrogato l'art. 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ripristinando la facoltà di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8% anche differenziandole in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti dal D.P.R. N. 917/1986;

**PRESO ATTO**, pertanto, che i Comuni possono istituire un'addizionale all' I.R.P.E.F. (art. 1, del D. Lgs. n. 360/1998), la cui misura non può eccedere complessivamente lo 0,8% (art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/1998), salvo deroghe espressamente previste dalla legge;

**CONSIDERATO** che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., nel limite massimo di 0,8 punti percentuali;

**DATO ATTO** che con delibera del Commissario Straordinario n. 14 del 30/7/2015 è stata rideterminata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF allo 0,7(zero virgola sette punti percentuale);

**RITENUTO** di stabilire, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 251 del D.Lgs. 267/2000, a decorrere dall'anno 2015 e per un periodo di cinque anni, l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella fascia unica dello 0,8%;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n.4033 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**ACQUISTO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15 ottobre 2015, prot. n. 13700;

**VISTI:**

gli articoli 243 e 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;  
- l'art. 42 del TUEL D.Lgs. 267/2000 s.m.i.

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 summenzionato, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) dal Responsabile dell' Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- b) dal Responsabile dell' Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

**DELIBERA**

1. Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare atto che la determinazione delle aliquote nella misura massima consentita per legge è obbligatoria, avendo l'Ente dichiarato lo stato di dissesto finanziario.
3. Di rideterminare l'aliquota relativa all'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 (zero virgola otto punti percentuale);
4. Di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote sono da intendersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenute.
5. Di dare atto, altresì, che la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti dall'ipotesi di bilancio riequilibrato.
6. Di demandare al Responsabile dell' Area Programmazione e Risorse finanziarie i successivi adempimenti ivi comprese le trasmissioni della presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30gg dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività.
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



**Comune di Cutro**

Deliberazione del Commissario Straordinario con i  
poteri del Consiglio Comunale

Parere tecnico

**Copi**

Oggetto:           ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA  
DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO : - APPROVAZIONE  
DELL'ALIQUOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF  
PER L'ANNO 2015.

Deliberazione Nr.40 del 15/10/2015

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Cutro lì, 22-09-2015

Il responsabile del settore interessato  
f.to - RENATO DOMENICO -



**Comune di Cutro**

Deliberazione del Commissario Straordinario con i  
poteri del Consiglio Comunale

Parere contabile

Copi

---

**Oggetto:** ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA  
DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO : - APPROVAZIONE  
DELL'ALiquOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER  
L'ANNO 2015.

Deliberazione Nr. 40 del 15/10/2015

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria:

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

FAVOREVOLE

Cutro lì, 23-09-2015

Il responsabile del settore finanziario  
f.to - Renato Domenico -

Il Commissario Straordinario	f.to Dr.ssa Maria Carolina Ippolito
------------------------------	-------------------------------------

Il Segretario Generale	f.to Dr.ssa Stefania Tutino
------------------------	-----------------------------

### **Relata di pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. (D.L.vo 267/2000) si attesta che la presente deliberazione, è stata affissa, all'albo pretorio di questo Comune, oggi **21-10-2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il dipendente incaricato  
f.to De Vita Pompea Maria Teresa

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Cutro, lì 21/10/2015

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
**Dr.ssa. De Vita Pompea M.T.**

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

### **Attesta**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Cutro, lì

Il Segretario generale  
f.to Dr.ssa. Stefania Tutino